

La inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.00 - Mese L. 1.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 27 Luglio 1917

Bollettino N. 794

A Malga Zurez (oriente del Garda), in val Cordevole e nell'alto Belte, nostre pattuglie provocarono piccole azioni con esito a noi favorevoli.

Tentativi di attacco di nuclei nemici alla testata di Val Dogna, sul Rombon e al Dosso Fatti vennero respinti dai nostri posti avanzati.

La lotta delle artiglierie assai moderata sulla fronte tridentina, durò violenta nella giornata di ieri su alcuni tratti della fronte giulla, particolarmente fra il Dosso Fatti e Castagnavizza.

Generale CADORNA.

I risultati della conferenza di Parigi. Lo scopo della guerra.

PARIGI, 27. La conferenza si radunò in ultima seduta, alla quale erano stati chiamati i rappresentanti di tutti i paesi alleati. Essa ha consacrato ad unanimità le decisioni che furono stabilite dagli interessati e avrà luogo a Londra un'altra riunione per stabilire le misure di esecuzione.

Prima di separarsi i membri della conferenza hanno tenuto a fare all'unanimità la seguente dichiarazione.

Per l'uniformità di lotta.

PARIGI 27. Gli ufficiali generali negli eserciti e della marina alleate giunti a Parigi in occasione della conferenza balcanica hanno tenuto al ministero della guerra e al ministero

« Le potenze alleate più strettamente unite che mai per la difesa del diritto del popolo partecolarmente nella penisola balcanica si sono decise a deporre le armi soltanto quando avranno raggiunto lo scopo che ai loro occhi sovrasta a tutti gli altri quello di rendere impossibile il ripetersi di una criminosa aggressione come quella di cui l'imperialismo degli imperi centrali porta la responsabilità. »

La discussione sulla pace

LONDRA, 27. (Camera dei comuni). Continua a discutere la mozione sulla pace, Waigle a nome del partito laburista dice: L'ordine del giorno approvato nel mese scorso dalla camera francese costituisce una risposta precisa e chiara all'ordine del giorno del Reichstag e se il popolo tedesco desidera veramente la pace come pretende la avrà quando avrà imposto al suo governo lo stesso desiderio e lo stesso rispetto per le considerazioni morali espresse da noi e dalla camera francese. Non abbiamo il diritto di dimenticare le origini della guerra. Waigle non vede nella maggioranza socialista tedesca alcun sintomo di pentimento, alcun desiderio di giungere ad un accordo quale lo concepiscono i pacifisti che hanno proposto l'ordine del giorno attuale. Le forze laburiste britanniche sono inflessibilmente decise ad ottenere la vittoria mentre Ramsay Macdonald e i suoi amici esprimono le loro idee come semplici buone intenzioni le forze laburiste si rendono conto che bisogna combattere per convertirle in fatti (appassiti). E che soltanto combattendo possono essere trasformate nella realtà. Bonar Law qualifica i pacifisti sostenitori dell'ordine del giorno in discussione come gente che vive fuori del mondo reale essi non concepiscono affatto le vere questioni in gioco né gli scopi per i quali si combatte la guerra deve decidere se il mondo dev'essere governato dalla forza morale o dal delitto. Il militarismo tedesco trionfando le potenze militari centrali ristabilirebbero nell'universo l'antico sistema di governi. Noi combattiamo tutti, quanto i russi per la libertà della Russia, e l'oratore non dispera di vedere la Russia espellere senza tregua la sua azione nella guerra anche nelle circostanze presenti.

I legionari polacchi internati.

Berna, 26. Il Consiglio di Stato provvisorio di Varsavia, il quale rappresenta una intima minoranza dei Polacchi del Regno di Polonia, aveva invitato i legionari a prestare giuramento alla patria, al suo futuro re e nello stesso tempo a giurare di conservare la fraternità d'armi con gli Imperi Centrali e i loro alleati. Ora, in conformità della quasi totalità della nazione polacca, una violenta opposizione contro questa formula si è manifestata fra i legionari. N. v. di essi si sono recisamente rifiutati di giurare. Costoro sono stati immediatamente radiati ed internati a Modlin, o in un campo sulla frontiera occidentale del Regno. Il giuramento solenne nel cortile della Cittadella di Varsavia non ha più avuto luogo; e si è dovuto con rassegnazione accettare il giuramento degli altri legionari nelle caserme.

Arresti in massa nella Polonia

ZURIGO, 27. Le perquisizioni e gli arresti continuano a Varsavia e si estendono in gran numero alle provincie di Lodz, di Soskovic, di Lomza e di Czenstokau. A Lukow sono state arrestate sedici persone partecipanti per la sinistra tra cui molti socialisti, a Varsavia è stato perquisito il domicilio del tenente colonnello Soskovski ex capo di stato maggiore, di Pilsundki e ciò ha fatto nascere la voce che fosse stato arrestato. Molti persone sono riusciti a fuggire.

Il consiglio di stato sospetto alla popolazione di tedesco sciofio cerca di sbarazzarsi del potere affrettando la nomina di un nuovo governo. Il governatore tedesco Beseler si è recato a Berlino per discutere la creazione di questo governo. Il presidente del consiglio austriaco Seidler ha promesso ai Galiziani d'intervenire per l'arresto di Pilsudski. Desta sorpresa il fatto che l'Austria non sia stata preventivamente informata del suo

Continua la vittoria romana

JASSY, 27. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito rumeno in data del 26 dice: Continuiamo a progredire fino a 12 chilometri dall'antica fronte. Occupando tutti i punti prestabiliti, ci impadronimmo di una diecina di villaggi e facemmo 450 prigionieri. Prendemmo parecchi cannoni e abbondante materiale. Il nemico si ritira in disordine. (Stef.)

I prigionieri fatti dagli Inglesi

LONDRA, 27. (Camera dei comuni) Hope annuncia che attualmente 44018 prigionieri tedeschi fatti dagli inglesi si trovano in Francia e 40234 in Inghilterra. (Stef.)

La crisi rumena risolta.

IASSEY, 27. La crisi ministeriale risolta colla collaborazione dei conservatori. Sono stati nominati Take Jonescu vice-presidente del consiglio, Vintila Brathiene ministro del nuovo dipartimento delle munizioni incaricate dell'interim della guerra, Pitulasso ministro delle finanze, Delavranon ministro del Commercio e industria, altri ministri conservano i rispettivi portafogli. (Stef.)

La ritirata dei russi continua tra battaglie caucasiche.

PIETROGRADO, 27. Un comunicato del Grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: In direzione di Wilna, bombardamenti dell'artiglieria nemica, più intensa nella regione di Smorgon e della città di Krevo. Ad est di Tarnopol, sotto la pressione del nemico, le nostre truppe hanno ripiegato sul fiume Gnezdichno Gnesno.

Il giorno 25 a nord-est di Trembowla, forze superiori tedesche attaccarono le nostre posizioni sulla Sniesso nella regione di Lochleiuw, e le sfondarono. Tentativi di ristabilire la situazione non ebbero successo. Nello stesso tempo il nemico avendo sfondato le posizioni sul Sereth a sud di Trembowla nella regione di Zakavins Podgamchik, ha cominciato a sviluppare operazioni in direzione nord-est perciò le nostre truppe che occupavano posizioni nella regione di Trembowla, hanno ripiegato verso est.

I nostri contrattacchi a causa dei deboli effettivi non hanno condotto a risultati positivi.

Sviluppando la sua azione verso sud e lungo la riva occidentale del Sereth, il nemico ha occupato Janoff, Boudvanoff e Dzviniatca. L'artiglieria pesante nemica ha bombardato la riva orientale del Sereth, come pure le ragioni del villaggio di Kavylovloki. Nella sera del 24 le nostre truppe cominciarono la ritirata dal Sereth verso est.

In questi ultimi giorni si è particolarmente distinto il 416 reggimento fanteria il quale ha perduto durante terribili combattimenti, quasi tutti gli ufficiali superiori, compreso il comandante del reggimento.

Fra i fiumi Sereth e Dnjester le nostre truppe, sotto la pressione del nemico hanno continuato a ripiegare in direzioni sud-est, e verso la sera del 25 hanno lottato sulla linea Kosoff Paeyez.

Fra il Dnjester ed i Carpazi, le nostre truppe, proteggendosi con le retroguardie, hanno sgombrato Ninjioux e Tetimacz. (Stef.)

Secondo i tedeschi

BASILEA, 27. Si ha da Berlino il comunicato ufficiale del 26 serdicò: In Fiandra il duello d'artiglieria continuò tutta la giornata con minore intensità.

Nuovi successi in Galizia orientale costrinsero i russi ad abbandonare il loro fronte dei Carpazi sino al settore di Kirjibaba. (Stef.)

La lotta contro la tubercolosi

ROMA, 27. Suo note, le ampie e vive discussioni svoltesi nel nostro parlamento per un'azione di governo contro la diffusione della tubercolosi. Il terribile male, sebbene tra noi almeno diffuso che presso tutti gli altri paesi dell'Europa, tuttavia ha gravato i suoi pericoli e la sua minaccia per effetto della guerra, i cui disastri fisici e morali determinano le manifestazioni più tipiche del male stesso, moltiplicando quei focolai del polmone verso i quali è alto ed imprescindibile dovere che si rivolgano le premure e provvidenze della patria. Agli affidamenti dati in parlamento dal ministro dell'interno on. Orlando corrisponde il decreto legge 25 corr. col quale, si può dire, si inizi in Italia una efficace azione di stato contro la tubercolosi.

2000 prigionieri e 59 cannoni presi.

PIETROGRADO, 27. (Comunicato ufficiale).

Fronte rumeno: Nella giornata del 25, le truppe romene e le nostre continuarono a rincacciare il nemico che si è ritirato verso ovest del fiume Spevhitza ed hanno occupato in linea del villaggio Sevej-Genrile-Vydra.

Durante i combattimenti del 24 e del 25 i romeni fecero oltre mille prigionieri e si impadronirono di 35 cannoni e di 17 mitragliatrici, di dieci lanciamine e di molto altro materiale da guerra. Le nostre truppe impadronirono di circa 1000 prigionieri e di 24 cannoni. (Stef.)

L'attacco tedesco nel settore francese

PARIGI, 27. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: L'attività delle due artiglierie si mantenne vivissima durante la notte su tutto il fronte Cerny fattoria di Hurtovisce senza azione di fanteria.

Da informazioni complementari sull'operazione eseguita dai tedeschi nella sera del 26 dalla regione ad est di Hurtovisce sino alla regione a sud di Labovelle risulta che il nemico lanciò all'attacco in ondate successive una divisione cogli effettivi ortati al massimo sistema indietro, la una divisione fresca la scorsa importanza dei risultati ottenuti prova lo scacco di un tale sforzo.

In Champagne nelle regione dei monti a sud e ovest di Moronvilliers (tedeschi dopo intensa bombardamento eseguirono 5 attacchi successivi che fallirono tutti sotto i nostri fuochi ad est di Auberive dopo breve e violenta preparazione di artiglierie parecchi gruppi nemici condotti da un ufficiale eseguirono un colpo di mano si produsse un accanito combattimento durante il quale il nemico lasciò sul terreno numerosi cadaveri tra cui quello di un ufficiale. Lotta di artiglieria meno violenta sulla due rive della Mosa. Notte calma sul resto del fronte. (Stef.)

La tenace resistenza sul fronte francese

PARIGI, 27. - Inutile entrare in particolari sulle ultime operazioni militari della giornata di ieri; fu una ripetizione di quelle precedenti non essendo il Krupiz giusto a convincersi che il fronte francese è invulnerabile il valore e la tenacia francesi fecero nuovamente fallire i progetti tedeschi lanciati all'assalto di Chemin des Dames. Craonne Hurtebise Moron Vignes punti particolarmente presi di mira da essi, rimasero inaccessibili. (Stef.)

I morti per l'esplosione

BASILEA, 27. Nell'esplosione alla fabbrica munizioni di Offringen (Balen) vi furono 130 morti e 200 scomparsi. (Stef.)

ITALIANI I

PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI I PRODOTTI ITALIANI

La lotta contro la tubercolosi

Il decreto si propone una duplice forma di attività sovveniente nello stato diretto rispettivamente alle formazioni di stabilimenti specializzati per la cura degli infermi di tubercolosi polmonare, specie se poveri, e all'istituzione e al funzionamento di mezzo di cura ambulatoria e di prevenzione. A rendere possibile e facile la istituzione non tanto di sanatori quanto di luoghi di cura più modesti e di minori esigenze costruttive, sebbene muniti di tutti i congegni che scienza e pratica dimostrano indispensabili.

Il decreto legge disciplina la concessione a provincie, a comuni, a istituzioni di beneficenza e ad altri enti morali di mutui di favore, nel limite di 23 milioni divisi sul bilancio di dieci anni.

A intensificare forme ambulatorie di assistenza e prevenzione sociale, il decreto assegna lire 500.000 annue, con le quali prescrive siano da incoraggiare e integrare le iniziative alla creazione e al funzionamento di dispensari antitubercolari e di centri diagnostici, ospizi marini, sanatori, colonie alpine e montane, scuole aperte.

Quale doveroso riconosce poi degli speciali obblighi del paese verso coloro che la tubercolosi hanno contratta in servizio militare di guerra, il provvedimento solennemente determina che l'attività del ministero dell'interno debba di preferenza rivolgersi alle istituzioni che di quelli con speciale riguardo si interessano. (Stef.)

Par approvvigionare la provincia di Novara

ROMA, 27. La rappresentanza politica della provincia di Novara, composta dall'on. senatore Piero Lucca presidente del cons. gran. e degli on. deputati Beltrandi, Caron, Falcioni, presidente del consiglio provinciale di Novara, Gamberotta, Molina, Quaglino, Varzi, con l'intervento anche del conte comm. Bardesono ispettore compartimentale dei consumi per il Piemonte, hanno oggi conferito nei locali del commissariato generale per gli approvvigionamenti a consumi col commissario on. Canepa e col direttore generale comm. Morandi intorno al fabbisogno alimentare della provincia di Novara. Dopo che il senatore Lucca e gli on. deputati ebbero esposto le condizioni della provincia e chiesto gli opportuni provvedimenti l'on. Canepa ha messo in rilievo lo scarso raccolto dell'anno corrente che è inferiore notevolmente a quello dell'anno scorso e le gravi difficoltà dell'importazione dall'estero. E ciò premesso venendo specificamente all'approvvigionamento della provincia di Novara tenendo presente l'aumento della popolazione sia per l'immigrazione operata sia per i villeggianti, si è stabilito quanto segue:

Di assegnare 600.000 quintali per anno per la popolazione stabilmente residente, più tremila quintali al mese per la popolazione immigrata e per il periodo dell'immigrazione. Per il granoturco si sono assegnati 15.000

